

SCHEDA S.I.C. IT3120145 “Monte Remà”

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (mosaici e transizioni ad altri codici)
Acque fluenti con vegetazione riparia erbacea	3220	Nella piana alluvionale presso Malga Bondolo, tra pascoli e zone umide (torbiera bassa)
Alnete di ontano alpino	-	In stazioni fresche con esposizione N-E. Spesso in consorzi puri con sottobosco a megaforbie (6430), ma talvolta in tensione con le vicine brughiere (4060)
Brughiere alpine	4060	Quasi ovunque in tensione con le praterie; soprattutto in stazioni fresche (ma non quanto quelle con ontano), presso pascoli sottoutilizzati e intorno al limite superiore del bosco. Prevale il tipo a rododendro ferrugineo, ma sono presenti stazioni più povere miste con ginepro e/o rododendro irsuto; sui crinali sono comuni tensioni ai loiseleurieti.
Brughiere alpine alberate / su pascolo		
Fabbricati	-	Malghe (ruderi)
Ghiaioni carbonatici microtermi	8120	Numerose aree di piccola estensione, in canaloni o nelle praterie.
Ghiaioni silicatici	8110	Nella zona con affioramenti rocciosi silicatici a N-O del Monte Remà; raramente puri. (vedi nota 1)
Lariceti	9420	Tra i pascoli di Malga Clef e Cleabà e le praterie alpine
Nardeti	6230	Piccole superfici di pascolo a margine SIC, presso Malga Bondolo e Malga Cleabà (su rocce miste e suoli acidificati)
Paludi e torbiere basse	7230	Nella piana alluvionale a contatto coi pascoli di Malga Bondolo; altra piccola area analoga sopra Malga Cleabà
Pascoli montani pingui	-	Praterie pascolate (o ex pascolate, in tal caso spesso arbustate con ontano) in conche o su versanti poco acclivi, presso le malghe.
Idem, abbandonati		
Pascolo montano/subalpino calcicolo	6170	Pascoli secondari semi-pingui in situazioni di contatto tra i seslerieti di versante e i pascoli pingui/acidificati delle malghe.
Pietraie (blocchi)	8110	Come nel caso dei ghiaioni silicatici, ma a grandi blocchi
Pozze	-	Piccola pozza senza vegetazione specializzata
Praterie alpine calcicole	6170	Ampie praterie nude (talvolta rocciose) caratterizzano l'intero SIC, salvo che nelle parti più basse dove si affermano situazioni di contatto con le brughiere, o localmente alberate. La presenza del mugo è estremamente circoscritta (pendice sopra Malga Cleabà).
Praterie alpine calcicole alberate / con brughiere / con mugo / su rocce		
Praterie alpine silicicole	6150	Nella zona con substrato roccioso silicatico a N-O del Monte Remà. Raramente pure; prevalgono espressioni miste, con ericacee, nardo, <i>Carex rosae</i> e/o festuche (<i>F. scabriculumis</i> , <i>F. paniculata</i> ecc.) come indicatori di acidità. (vedi nota 1)
Idem, con brughiere		
Rupi carbonatiche	8210	Numerose aree di limitata estensione tutto intorno al monte Remà. Nella parte alta e sui crinali tendono a prevalere affioramenti rocciosi meno ripidi e parzialmente vegetati.
Idem, con cenge erbose		
Rupi silicatiche	8220	Piccoli affioramenti rocciosi silicatici a N e O del Monte Remà. (vedi nota 1)
Torbiera di transizione	7140	Minima area con presenza di sfagni (a cumulo) nella torbiera bassa sopra Malga Bondolo

Nota 1 – A complicare l'interpretazione della vegetazione si registra la presenza di affioramenti rocciosi silicatici (a N e O del Monte Remà) nel contesto di una prevalente matrice carbonatica, ed inoltre la diffusione di formazioni di contatto e di depositi superficiali misti. Ne risulta una gradazione di suoli più o meno acidificati con espressioni vegetazionali non sempre tipiche. Nel produrre la presente cartografia i limiti tra formazioni calcicole e silicicole sono derivati per quanto possibile da osservazioni di campagna, ma in caso di dubbio (formazioni miste, siti poco accessibili ecc.) si è fatto riferimento anche ai limiti desumibili dalla carta geologica.

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC:

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
3220	<i>Alpine rivers and the herbaceous vegetation along their banks</i>	n	Localizzato
4060	<i>Alpine and subalpine heaths</i>	n	Estese brughiere di vario tipo – vedi sopra
4070	<i>Scrub with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	In tracce: solo arbusti di mugo discontinui su prateria, oppure brughiere a rododendro irsuto.
6150	<i>Siliceous alpine and boreal grasslands</i>	n	Espressioni localizzate e poco tipiche (vedi nota 1 sopra)
6170 (6171-2-3)	<i>Alpine and subalpine calcareous grasslands</i>	n	Vegetazione di praterie alpine continue e discontinue cacuminali – onnipresente
6230	<i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	s	Localizzato e con varie situazioni di transizione
6430	<i>Eutrophic tall herbs</i>	n	Sottobosco delle ontanete e canali freschi inerbiti
7140	<i>Transition mires and quaking bogs</i>	n	In tracce
7230	<i>Alkaline fens</i>	n	Localizzato e con varie situazioni di transizione
8110	<i>Siliceous screes</i>	n	Molto localizzato
8120	<i>Eutric screes</i>	n	Il tipo di ghiaioni prevalente
8210	<i>Vegetated calcareous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Ovunque diffuso, pur in assenza di ampie estensioni
8220	<i>Vegetated silicicolous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	Molto localizzato
9410	<i>Acidophilous Picea forests of the montane to alpine levels (Vaccinio-Piceetea)</i>	n	Non riscontrato. Le peccete possono rappresentare un riferimento evolutivo per le parti più basse del lariceto
9420	<i>Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests</i>	n	Espresso soprattutto nella parte N-E del SIC
Altri habitat non codificati	Alnete di ontano alpino		Talvolta con elementi di 4060; altrimenti di 6430
	Pascoli montani pingui		Varie transizioni a nardeti o praterie calcicole

Note e osservazioni**Articolazione della vegetazione:**

- Monte situato in ambiente mesalpico, articolato tra la fascia altimontana e quella alpina; le pendici data la conformazione a "cono" assumono tutte le esposizioni.
- Situazione geologica complessa, caratterizzata da una prevalente matrice carbonatica con localizzati affioramenti rocciosi silicatici (a N e O del Monte Remà), ed inoltre dalla diffusione di formazioni di contatto e di depositi superficiali misti.
- La matrice del paesaggio è costituita da ampie aree di prateria alpina che raggiungono il crinale (zone discontinue); le praterie sono alternate ad aree rocciose, ed in basso sfumano in estesi arbusteti.
- A quote medie si trovano vari arbusteti e, a N-E, una fascia boscata a larice.

- Al limite inferiore, in zone fresche, si estendono alcune aree pascolive e limitati pascoli acidificati a nardo.
- In fondovalle, in stazione di pianoro, si estende una limitata area di torbiera alimentata da un piccolo torrente.

Emergenze:

- Grande ricchezza floristica, con specie rare, endemiche e caratterizzate da varia ecologia
- Particolarità geologiche

Dinamiche in atto:

- Espansione della vegetazione arboreo-arbustiva, a carico delle aree di pascolo a media quota.
- Ingresso di abete rosso nei lariceti di minor quota.

Spunti gestionali:

- Contenimento della vegetazione arboreo-arbustiva almeno in aree di interesse pastorale (dal punto di vista conservazionistico il problema si pone con scarsa priorità, in quanto le quote elevate garantiscono il permanere di ampi spazi aperti).
- Monitoraggio ed eventuale limitazione dei danni da pascolamento sulla torbiera.